



Allegato A al Decreto n. 520 del 24/11/2023

Alla C.A. della REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa "Coordinamento Gestione ittica e faunistico-venatoria"

Per il tramite dell'Associazione agricola (denominazione e da citare nella risposta)

Consegna a mano presso l'ufficio di

Invio via PEC all'indirizzo:

Oggetto: Richiesta di autorizzazione alla detenzione e utilizzo in comodato d'uso gratuito di **GABBIA/CHIUSINO** per la cattura di cinghiali - Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana (PSA) nei suini d'allevamento e nei cinghiali a vita libera, Allegato C, approvato con DGR n. 712 del 14 giugno 2022; DGR n. 1528 del 29/11/2022; DGR n. 560 del 09 maggio 2023.

Il sottoscritto..... nato a..... il.....
 Residente a via.....
 Codice fiscale..... tel.....
 e-mail o PEC.....

DICHIARA

1	di essere a conoscenza dei contenuti delle direttive tecniche approvate dalla Regione del Veneto con DGR n. 712 del 14 giugno 2022, DGR n. 1528 del 29/11/2022, DGR n. 560 del 09 maggio 2023 e di accettarle con la sottoscrizione della presente istanza;
2	di assumersi il compito di provvedere alla necessaria segnalazione della GABBIA/CHIUSINO mediante idonea tabellazione, lungo il perimetro del sito adibito alle operazioni di cattura; di assumersi quindi la responsabilità dei danni a persone o cose avvenuta nel caso di accertata carenza o mancata segnalazione con l'esclusione di ogni responsabilità in capo alla Regione del Veneto e agli operatori del Corpo di Polizia Provinciale. Con particolare riferimento alle specie animali non target accidentalmente oggetto di cattura, ne provvede all'immediata liberazione;
3	la veridicità di dati, informazioni e generalità riportati in premessa alle presenti dichiarazioni.

IN QUALITA' DI (barrare con una "X" la voce che interessa e specificare il tipo di soggetto richiedente):

proprietario/conducente del fondo

Altro soggetto

(In tal caso è necessario acquisire il consenso scritto del proprietario / conducente del fondo da allegare alla presente istanza)



PER IL TRAMITE DELLE SEDI PROVINCIALI DELLE ASSOCIAZIONI AGRICOLE

- Federazione Regionale Coldiretti del Veneto
- Confederazione italiana agricoltori del Veneto (CIA)
- Confagricoltura Veneto
- (Altra organizzazione, specificare):

CHIEDE

di essere autorizzato a partecipare al Piano regionale di controllo del cinghiale (PRIU) ed a detenere e utilizzare in comodato d'uso gratuito:

- n. **GABBIA/CHIUSINO**
- periodo (espresso in numero di mesi, ad es. 6, 7, 8, 9, 10, 11 e 12) (*minimo 6 mesi dalla data dell'autorizzazione o dalla data di messa in funzione dello strumento fino ad un massimo di 12 mesi*)

per la cattura dei cinghiali sui fondi siti in loc. nel comune di

..... prov. (.....) foglio n. mappali nn.

coord. geografiche (da comunicare anche successivamente) N coord. geografiche E

sito in: ATC/CA Azienda faunistico-venatoria Oasi Riserva demaniale/Foresta integrale ZRC

Zona di rispetto SIC/ZPS

DICHIARA ALTRESÌ

- a) che sui sopraddetti fondi, di propria disponibilità giuridica e di fatto (in quanto proprietario, conduttore, detentore, autorizzato, ecc.), occorre procedere al contenimento della specie cinghiale;
- b) che l'operatore responsabile della gestione della **GABBIA/CHIUSINO** (che può essere anche il proprietario/conduttore del fondo) è il sig. nato a.....il....., residente a via..... n. Codice Fiscaletel.
- c) che l'ATC/CA territorialmente competente è



Allegato A al Decreto n. 520 del 24/11/2023

d) che l'abbattimento verrà effettuato (BARRARE E COMPILARE ALMENO UNA CASELLA):

dal sig. nato a
il....., residente a via n.....
Codice Fiscale tel. regolarmente
autorizzato quale Coadiutore abilitato nel controllo del cinghiale (autorizzazione n. del
..... rilasciata da);

dal sig. nato a
il....., residente a via n.....
Codice Fiscale tel. regolarmente
autorizzato quale Coadiutore abilitato nel controllo del cinghiale (autorizzazione n. del
..... rilasciata da);

direttamente dal sottoscritto regolarmente autorizzato quale Coadiutore abilitato nel controllo del cinghiale
(autorizzazione n. del rilasciata da).

**L'OPERATORE ABILITATO O IL PROPRIETARIO/CONDUTTORE DEL FONDO INDICATO È
INCARICATO NEL MONITORAGGIO GIORNALIERO DELLA GABBIA/CHIUSINO E SI
IMPEGNANO ALTRESÌ**

di comunicare il numero dei capi controllati, entro 48 ore dall'abbattimento, al Servizio di Polizia
provinciale e alle Sedi afferenti all'U.O. Coordinamento Gestione Ittica e Faunistico Venatoria
territorialmente competenti;

di comunicare immediatamente il termine del periodo di svolgimento delle operazioni di controllo tramite
GABBIA/CHIUSINO.

Luogo Data

Firma leggibile

Allegati:

1. documento d'identità del richiedente;
2. nel caso di non essere il proprietario del fondo, il consenso scritto del proprietario/conduuttore del fondo;
3. planimetria su scala 1:25.000 e 1:2.000 indicante l'ubicazione dello strumento di cattura.



Seguono le seguenti attività:

- raccolte le istanze corrette secondo la modulistica predisposta, le sedi provinciali della Associazioni agricole provvedono ad inviarle all'ufficio provinciale dell'Amministrazione regionale territorialmente competente;
- l'Unità Organizzativa Coordinamento Gestione ittica e faunistico venatoria autorizza il proprietario/conduuttore del fondo e/o l'operatore abilitato, responsabile alla detenzione ed all'utilizzo della **GABBIA/CHIUSINO**, **comunicandolo contemporaneamente** all'Associazione agricola che ha presentato l'istanza, alla competente Direzione regionale, all'ATC/CA, alla Polizia Provinciale e ai Carabinieri Forestali territorialmente competenti;
- le rispettive Polizie provinciali vengono incaricate alla supervisione della **GABBIA/CHIUSINO** e, in alcuni casi, possono anche intervenire nelle operazioni di abbattimento degli esemplari catturati;
- gli ATC/CA provvedono, se necessario, a coadiuvare gli agricoltori per l'utilizzo/l'installazione/messa in opera della **GABBIA/CHIUSINO**;
- l'operatore abilitato o il proprietario/conduuttore del fondo indicato è incaricato nel monitoraggio giornaliero della **GABBIA/CHIUSINO** e di comunicare il numero dei capi controllati, entro 48 ore dall'abbattimento, al Servizio di Polizia provinciale e alle Sedi afferenti all'UO Coordinamento Gestione Ittica e Faunistico Venatoria territorialmente competenti;
- l'ufficio provinciale dell'Amministrazione regionale realizza un apposito inventario degli strumenti distribuiti, numerati e riportati in un apposito registro dove dovrà essere annotato:
 - o il numero progressivo;
 - o il numero di inventario;
 - o il nominativo dei soggetti affidatari autorizzati ed individuati in conformità e nel rispetto dell'art. 19, comma 2 della Legge n. 157/1992, dell'art. 17, comma 2 della L.R. n. 50/1993 e dell'art. 70 della L.R. n. 18/2016;
 - o la data e la firma di avvenuta consegna degli strumenti adatti alla cattura, comprese le linee guida sul loro corretto utilizzo e sulle modalità di gestione, anch'esse debitamente sottoscritte;
 - o eventuali note.

Il registro dovrà essere inviato all'ufficio della Direzione regionale.



Informativa sul trattamento dei dati personali (ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE – GDPR)

Facendo riferimento all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- a. titolare del trattamento è la Regione del Veneto – Giunta Regionale con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia;
- b. delegato al trattamento dei dati ai sensi della DGR n. 596 dell'08/05/2018 è il Direttore pro tempore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, mail agroambientecacciapesca@regione.veneto.it e PEC agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it;
- c. Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 - Venezia;
- d. la casella mail a cui è possibile rivolgersi per questioni relative al trattamento di dati è: dpo@regione.veneto.it, PEC: dpo@pec.regione.veneto.it;
- e. il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione al bando e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- f. le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- g. l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lett. b), tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento;
- h. i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori della Regione del Veneto implicati nel procedimento o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, i dati raccolti potranno essere trattati a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
- i. il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura prevista dal bando e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- j. contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza di Monte Citorio n. 12, 00186, Roma – Italia, in conformità con le procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo

Data

Firma leggibile